

Oggi al centro di medicina legale di Frosinone l'autopsia

Forse avvelenati da una bevanda i due giovani morti a Filettino

I corpi di Antonio Mannarà e Andrea Alessandrello sono stati trovati nell'appartamento di un residence - Nessun indizio dai resti di quella che sembrava una tranquilla cena fra amici

Proposta del Comune

I vigili urbani li troveremo anche di notte

I Vigili «funzioneranno» anche di notte, soprattutto nel centro storico. Almeno è questa l'intenzione dell'amministrazione comunale. L'assessore Celestre infatti ha convocato per domani mattina una riunione con il presidente della prima circoscrizione (quello del centro) con il comandante dei Vigili urbani ed i dirigenti dei vari gruppi di Vigili delle circoscrizioni.

Le polemiche sono note. Numerosi cittadini avevano protestato e con loro qualche giornale per la scarsa vigilanza notturna, soprattutto nel centro storico, sia per evitare l'afflusso di auto nei settori chiusi del centro storico, per evitare incidenti stradali, sia per prevenire episodi di piccola delinquenza, i soliti scippi, i gesti di teppismo non certo infrequenti.

Insomma, l'obiettivo è quello di rendere una città più vivibile anche di notte. Quest'estate romana, che porta per le strade del centro migliaia di cittadini, va quindi in qualche modo controllata. E domani, sicuramente, partiranno i primi provvedimenti per i turni notturni di vigilanza.

Un incontro tra esperti

Di che colore dipingiamo le case del centro?

Ne hanno parlato tecnici, restauratori, architetti. Che colore si addice ai muri di Roma, alle case, vecchie, antiche, del centro storico? Tra pochi giorni, se ne parlerà ufficialmente tra addetti ai lavori, in una riunione, come si dice, operativa. L'ha organizzata per domani alle 9,30 l'Assessore per gli interventi nel centro storico Vittorio Galzarrini nella sala delle Muse di Palazzo Braschi.

Sono stati invitati tutti gli organismi pubblici interessati, dalle sovrintendenze agli assessorati degli altri enti locali, ai «tecnici» veri e propri. Consigli, proposte, esempi di altri interventi, come già successo in parte a Roma e più ampiamente a Torino verranno discussi e approfonditi, vista l'importanza della tutela per i vecchi edifici del centro storico. E un intervento, dice una nota del Comune, «che include profondamente sull'ambiente umano e spesso le realizzazioni a cui oggi si assiste sono insoddisfacenti sia per i colori adoperati che per il tipo di finitura».

Nella presentazione dell'iniziativa si parla inoltre della definizione di una «capacità operativa scientifica e tecnicamente controllata» che può interessare, oltretutto, piccole imprese artigiane.

Preso si posizione del sindacato musicisti e della Cgil-Scuola

Il blocco del Conservatorio e le ambiguità del direttore

La riunione per gli scrutini convocata nello stesso giorno di un'assemblea di 200 insegnanti - Chi appoggia il vertice dell'Istituto musicale

Il Sindacato musicisti italiani e la sezione sindacale CGIL Scuola del Conservatorio di musica «Santa Cecilia», in relazione agli avvenimenti connessi all'occupazione del Conservatorio, al successivo sgombero da parte della polizia e alla conferenza stampa, tenuta dai docenti coinvolti nell'accaduto, hanno diffuso un comunicato per precisare i punti della vertenza.

Rilevato che i problemi del Conservatorio di musica non si risolvono con azioni di forza violente o non-violente che siano, la sezione sindacale, chiarisce di non aver dato - in occasione dell'occupazione dell'Istituto - alcun appoggio al Direttore del Conservatorio di Santa Cecilia, respingendo le motivazioni corporative dell'occupazione stessa e ribadendo la posizione contraria al blocco degli scrutini.

Rilevato, anzi, che la direzione del Conservatorio si è dichiarata a favore delle agitazioni in corso, tollerando che

rappresentanti dei sindacati autonomi - e, estremo, peggio, al corpo insegnante - intervenissero a tutti gli ultimi collegi dei professori del Conservatorio di Roma.

Il comunicato rileva che lo sgombero forzoso degli insegnanti che hanno occupato l'Istituto è soltanto un innesco episodico, la cui responsabilità ricade su chi ha voluto l'occupazione e sui sindacati autonomi che l'hanno appoggiata, e non su quelli che l'avevano invece contestata e avversata.

La sezione CGIL-Scuola del Conservatorio romano denuncia, poi, le misure anti-scuola attuate dal ministero della Pubblica Istruzione, precisando che esse debbono riguardare soltanto la scuola media e non anche i Conservatori di musica per i quali sussiste la facoltà di non collegialità degli scrutini, formulata dal Sindacato nazionale scuola CGIL, il che ha permesso di sbloccare gli scrutini presso alcuni Con-

servatori. Inoltre, che i docenti coinvolti nell'occupazione hanno finito col ledere gli interessi degli studenti e delle loro famiglie, che pure proclamavano di difendere, il comunicato denuncia l'ambiguità del direttore del Conservatorio, conciliante con la parte del corpo dei docenti che aderisce al blocco degli scrutini e con le autorità scolastiche. Il direttore, infatti, ha convocato per la mattinata di domani, le riunioni per gli scrutini, ma per la stessa ora ha anche fissato la convocazione assembleare del corpo dei docenti (circa duecento insegnanti). Le due convocazioni sembrano reciprocamente annullarsi, per cui sarà importante che avvenga un incontro di chiarimento presso il Conservatorio di Santa Cecilia, tenuto anche conto dell'influenza che esso esercita nella più vasta area della didattica musicale del Centro-Sud.

Rilevato, inoltre, che i docenti coinvolti nell'occupazione hanno finito col ledere gli interessi degli studenti e delle loro famiglie, che pure proclamavano di difendere, il comunicato denuncia l'ambiguità del direttore del Conservatorio, conciliante con la parte del corpo dei docenti che aderisce al blocco degli scrutini e con le autorità scolastiche. Il direttore, infatti, ha convocato per la mattinata di domani, le riunioni per gli scrutini, ma per la stessa ora ha anche fissato la convocazione assembleare del corpo dei docenti (circa duecento insegnanti). Le due convocazioni sembrano reciprocamente annullarsi, per cui sarà importante che avvenga un incontro di chiarimento presso il Conservatorio di Santa Cecilia, tenuto anche conto dell'influenza che esso esercita nella più vasta area della didattica musicale del Centro-Sud.

Roma utile

COSÌ IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 23; Fiumicino 23; Pratica di Mare 21; Viterbo 20; Latina 24; Frosinone 19. Tempo previsto: condizioni di invariabilità.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4696. Soccorso pubblico: emergenza 113. Vigili del fuoco: 441. Vigili urbani: 5780741. Pronto soccorso: Santo Spirito 6450823, San Giovanni 7578241, San Filippo 330051, San Giacomo 865021, Policlinico 492856, San Camillo 5850, Sant'Eugenio 565903; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica ostetrica: 4750010/490158; Centro antidroga: 736706; Pronto soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116; Tempo e visibilità ACI: 4212.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Bonifazi 12; Equilino: stazione Termini; via Savour; EUR: via Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carini 44; Monti: via Nazionale 278; Montemano: piazza Massa Carrara, viale delle

Province 66; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Parioli: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina 437; Ponte Milite: piazza E. Mattei 18; Prati, Trionfale, Prima via: piazza Capecelatro 7; Quadraro: via Tuscolana 500; Castro Pretorio: piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sonnino n. 18; Trevi: piazza S. Silvestro 31; Trieste: via Roccaforte 2; Appio Latino, Tuscolano: piazza Don Bosco 40.

Per altre informazioni sulle farmacie chiamare i numeri 1921, 1922, 1924.

TELEFONO DELLA CRONACA (Centralino 4951251/4950591; Interni 333, 321, 332, 351).

ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Fionda 12, soltanto il sabato dalle 9 alle 13; Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano 1-a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13; Musei Vaticani, viale del Vaticano 19, 17 luglio agosto, settembre: 9-13 (tutti gli altri mesi); Galleria Nazionale e Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13.

Chiusura il lunedì. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 131, orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato domenica e festivi 9-13,30, lunedì chiuso. Nella mattinata la Galleria è disponibile per la visita delle scuole; la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo e Galleria Borghese, via Pinacoteca, feriali 9-14 domenica, festivi 9-14; Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio): feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio, orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 20-20-23 sabato, 9-13 domenica, lunedì chiuso. Museo Nazionale di Castel S. Angelo, Lungotevere Castello, orario: feriali 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Museo del Folkloro, piazza Sant'Egidio n. 1/b, orario: 9-13, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso.

Di dove in quando



Danza

A Roma «Mudra», la famosa scuola di danza

Per un teatro totale tutto il giorno allievi sulla scena

L'antico linguaggio sanscrito, per esprimere l'idea del «gesto» usava il termine «mudra». E proprio Mudra è l'appellativo di un'importante scuola di teatro totale che ha vita a Bruxelles sotto la guida di Maurice Béjart. Nell'ambito dell'Estate Romana, coordinata per il comune dal Teatro di Roma, Mudra sarà all'Accademia Nazionale di Danza all'Aventino, per presentare alcuni propri spettacoli e per organizzare un seminario con circa trentacinque giovani italiani, alcuni dei quali poi saranno invitati a Bruxelles la prossima stagione per continuare a ampliare i propri corsi.

Oltre a tenere una scuola vera e propria, Mudra dal 10 fino alla fine di luglio darà dimostrazioni pratiche dei vari corsi che si tengono al centro di Bruxelles. Seguirà la giornata Mudra, infatti, segue un ritmo abbastanza particolare. La mattina, alle 8,30, gli allievi la iniziano con un corso di meditazione giapponese, alle 9,30, poi, si dedicano alla danza classica, passando a metà mattinata a quella moderna, con inseguenti americani, i quali rappresentano un po' l'avanguardia. Il pomeriggio, poi, è dedicato ai perfezionamenti più svariati, dal teatro al canto alla ritmica.

Una giornata piuttosto insolita, fatta esclusivamente per affezionati del palcoscenico; appassionati che però arrivano da tutto il mondo: piuntosto «stati» del mondo della danza internazionale. L'età dei partecipanti alla scuola infatti va dai 15 ai 21 anni per le ragazze e dai 15 ai 25 per i ragazzi.



Nel suo campo insomma, Mudra rappresenta un caso tutto particolare di vasto interesse: non succede spesso che una scuola si presti completamente all'approfondimento del teatro cosiddetto totale, senza precisa predilezione per una specializzazione piuttosto che un'altra. Qui a Roma, per esempio si parlerà e si farà danza così come sarà approfondita la commedia dell'arte, in un particolare corso di Ferruccio Soleri, il popolare Arlecchino del Piccolo Teatro di Milano, che da diversi anni ha stretto una valida collaborazione con la scuola di Maurice Béjart.

n. f. a.



«47 morto che parla» a Villa Aldobrandini

Una farsa, all'ombra di grandi «maschere» apre la stagione

Di Quarantasette morti che parla, la farsa di Silvano D'Arborea, la versione che viene subito alla mente è quella cinematografica e frutto di una commistione con i temi dell'Avatar molieriano, portata al successo da un irresistibile Totò. Esiste invece, ed è molto più antica (la data di nascita è il 1921) l'adattamento che Cecilio Durante, allora alle prime armi, ed Ettore Petrolini, ne fecero insieme, per la compagnia del grande «improvvisatore».

E' in scena adesso, e fino alla fine del mese, a Villa Aldobrandini, suggestiva e non molto nota altura alle spalle di Via Nazionale: l'egida è quella dell'Estate Romana, la compagnia è quella superstita di Cecilio Durante, una delle «privatiste» che si sono associate quest'anno all'iniziativa del Comune.

Siamo nel 1920, nell'atelier di Nannina, una donna di molte risorse abbandonata dal marito. Il clima, un po' irrealistico come in tutte le farse che si rispettino, è da «pace sociale»: giovanotti e fanciulle collaborano alla preparazione di scenari e costumi per una «rivista», concretamente per la scena del Paradiso: Totò, il consorte ubriaccone, è stato rimpiazzato da un altro, Nannina e la madre Eulalia, una vecchietta legnosa, gelosa di petto, benedicono la braciola che Totò andò a comprare due anni prima, senza mai farlo ritorno. E poi, naturalmente, Totò compare, con la braciola in mano. Sgomento, decisione rapidissima di fargli una burla ferocce: lo si ubriaca e gli si fa credere di essere morto, in Paradiso.

Enzo Liberti, Leila Ducci e, soprattutto, Anita Durante, comunicano il sapore del tempo che fu a vedere il piglio dell'ultima, l'autorità con cui impone il carattere burrascoso di Eulalia,

viene nostalgia di altri periodi, più vitali per la Compagnia. I giovani di consilio, invece, si sforzano di adattarsi al clima un po' «fan» della favola, con risultati non sempre apprezzabili.

La regia di Liberti si avvale, evidentemente, di espedienti collaudatissimi, al fine di provocare il riso: l'effetto riesce, spesso, anche se il pubblico di questi giorni non è quello solito degli «habitués» del Rossini; il teatro dove la compagnia lavora d'inverno. Il movimento, forse, per gli spettatori più giovani, è stata l'egida dell'Estate Romana: un risultato non deprecabile della collaborazione fra «pubblico» e «privato», nell'imprenditoria teatrale, questo di aver messo in contatto un pubblico più largo con un artigiano di solida tradizione, anche se al tramonto.

m. s. p.

Campagna per la lettura 1980

In occasione della campagna per la stampa comunista gli Editori Riuniti, come ogni anno, mettono a disposizione dei lettori de L'Unità e di Rinascita otto pacchi-libro ad un prezzo del tutto eccezionale. Ciascuno di essi si articola su un tema di rilevanza politica e culturale cercando di evidenziarne le implicazioni storiche o di attualità. Si tratta naturalmente solo di una serie di possibili spunti, in grado tuttavia di contribuire, con un retroterra ricco e problematico, alla diffusione di un dibattito sempre più democratico e consapevole. Leggere per capire dunque, per informarsi, per scegliere meglio ma anche leggere per il piacere di farlo!



- 1. CLASSICI DEL MARXISMO**
- Engels, Lineamenti di critica dell'economia politica 1.600
 - Marx-Engels-Lenin, La prospettiva del comunismo 2.800
 - Marx-Engels, Proletariato e comunismo 2.200
 - Marx-Engels, Marxismo e anarchismo 1.200
 - Engels, Violenza e economia 1.500
 - Engels, L'internazionale e gli anarchici 2.000
 - Lenin, Karl Marx 1.200
 - Lenin, Due tinte della socialdemocrazia 2.000
 - Lenin, Sul momento operaio italiano 2.200
 - Gramsci, Elementi di politica 1.400
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 10.000
- 2. FILOSOFIA E POLITICA**
- Humboldt, Stato, società e storia 3.500
 - Condorcet, I progressi dello spirito umano 3.500
 - Heine, La scienza della libertà 3.500
 - Kant, Lo Stato di diritto 2.800
 - Rousseau, Lettere morali 4.000
 - Poltzer, Principi elementari di filosofia 3.800
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 21.100
- 3. IL MONDO CONTEMPORANEO**
- Santarelli, Fascismo e neofascismo 3.800
 - Davidson, Alle radici dell'Africa nuova 2.200
 - Levine, Le economie socialiste europee 4.500
 - Pajetta, La lingua marcia dell'internazionalismo 2.200
 - Magister, La politica vaticana e l'Italia 1943-1978 3.500
 - Bogert-Bozso, Questi cattolici 3.500
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 23.700
- 4. MUTAMENTI DELL'ECONOMIA MODERNA**
- La Grasse, Struttura economica e società 1.800
 - Dobb, Storia del pensiero economico 4.500
 - Levine, Le economie socialiste europee 4.500
 - Michael, Il capitalismo mondiale 6.500
 - Dockès, L'internazionale del capitale 3.200
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 20.000
- 5. DENTRO LA STORIA**
- Armstrong, Gli anni della Repubblica 4.500
 - Artaud, La Francia della Seconda Repubblica 2.800
 - Medvedev, Dopo la rivoluzione 2.800
 - Tuñon De Lara, Storia della repubblica e della guerra civile in Spagna (2 volumi) 4.500
 - Genovesi, Neri d'America 6.500
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 24.100
- 6. DONNE IERI E OGGI**
- Revera, Breve storia del movimento femminile in Italia 4.500
 - Aleramo, La donna e il femminismo 3.500
 - Mafai, L'apprendistato della politica. Le donne italiane nel dopoguerra 4.200
 - Vali-Venturini, Care compagne 5.000
 - Ferraresi, Le Garofani rossi 3.000
 - Sguerischi, Donne in Europa 4.800
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 25.800
- 7. PAGINE DI NARRATIVA**
- Lumetta, I ratti d'Europa 2.800
 - Palumbo, Il serpente malioso 2.400
 - Goytsoob, Don Julian 2.800
 - Beynays, L'idea 2.800
 - Bergman, Sine Casares. Sei problemi per don Isidro Parodi 3.000
 - Vergas Lusa, I cuccioli 2.200
 - Cardner, Luca d'ottobre 5.800
 - Benedetti, Diario di campagna 3.800
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 25.100
- 8. LETTURE PER RAGAZZI**
- Neugier, L'avventura umana della preistoria 7.500
 - Ducrocq, La macchina meravigliosa 5.000
 - Paquelin, Il fantastico atomo 4.500
 - Baldini-Mari-Vacchi, I giorni della Resistenza 2.500
 - Sabbioni, La città era un fiume 3.800
- per i lettori de L'Unità e Rinascita 23.900

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

UNITA' VACANZE

MILANO - Viale Fulvio Testi, 75
Tel. (02) 64.23.57/64.38.143

ROMA - Via dei Taurini n. 19
Tel. (06) 49.50.141/49.51.251

LE PIU' GRANDI PISCINE DEL MONDO

Acqua sulfurea a 23°C

TERME ACQUE ALBULE

A soli 30 Km. da ROMA
via Tiburtina
Telefono (0774) 88776

TUTTE LE CURE - SAUNA



Mezzo milione per il Circo

Non ha dato segni di stanchezza, anche quest'anno, il fièvre del circo: si è concluso ieri sera la sponda «Rassegna di Circo in Piazza», svoltasi per nove ore fra Via Giulia e Piazza Farnese, e le prime cifre raccolte sono impressionanti. Si parla di mezzo milione di proche quest'anno, il fièvre del circo: si è concluso ieri sera la sponda «Rassegna di Circo in Piazza», svoltasi per nove ore fra Via Giulia e Piazza Farnese, e le prime cifre raccolte sono impressionanti.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

cap _____ comune _____

sigla provincia _____

Desidero ricevere contrassegno senza alcun addebito di spese postali ai seguenti pacchi:

pacco n. 1 (632185.2)	pacco n. 2 (632186.0)	pacco n. 3 (632187.9)
pacco n. 4 (632188.7)	pacco n. 5 (632189.5)	pacco n. 6 (632190.9)
pacco n. 7 (632191.7)	pacco n. 8 (632192.5)	

L'OFFERTA E VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1980

Editori Riuniti